

processo formativo, al fine di fare emergere, in ciascuno di essi, positività e potenzialità evidenti o latenti. Attività impostate con didattica laboratoriale, in gruppo cooperativo, *tutoring*, ricerca-azione, sono state per lo più le strategie didattico-metodologiche utilizzate dai docenti per favorire il processo di apprendimento. Le nuove tecnologie (LIM e internet), presenti in tutte le classi, hanno offerto un efficace e validissimo apporto all'azione didattica dell'insegnante.

Grazie anche alle settimane di flessibilità didattica, per gli alunni della SP e della SSPG bisognosi di recupero, sono state predisposte attività specifiche in orario curricolare da parte dei titolari delle discipline interessate e del potenziamento. Non è mancata la progettazione di interventi formativi volti all'arricchimento di conoscenze e abilità, a valorizzare le "eccellenze" e a dar voce ad attitudini e vocazioni. Per la realizzazione di tali interventi si è fatto ricorso ai docenti curricolari e del potenziamento. Nella Scuola Primaria, gli interventi si sono svolti essenzialmente in compresenza in orario curricolare, nella Scuola Secondaria di primo grado, sia in orario curricolare, sia in extra curricolare.

Anche quest'anno, nella SP in orario curricolare e nella SSPG, in orario extra curricolare, sono stati attivati corsi di Inglese con docente sterno madrelingua, che, per le classi terminali di 5[^] SP e 3[^] SSPG sono stati finalizzati alla certificazione Cambridge, al fine di favorire l'arricchimento disciplinare e il potenziamento di competenze.

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali l'Istituto, favorito anche dall'organico di sostegno e di potenziamento, ha posto in essere interventi specifici e mirati ai singoli casi e mantenuto contatti con le famiglie, come previsto dal PAI (piano annuale per l'inclusività).

Molto significativo è stata la realizzazione del progetto PON FSE "La scuola siamo noi" finalizzato ad interventi per il successo scolastico degli studenti, grazie al quale la scuola ha usufruito di finanziamenti europei grazie all'autorizzazione del Il progetto, attraverso la realizzazione di 7 moduli (quattro per la scuola secondaria 1° grado, due per la scuola primaria e uno per genitori) si è rivolto a tutti gli alunni della SP, SSPG ed a i genitori degli alunni delle classi 5[^] della SP, in particolare a quelli che presentano bisogni educativi specifici, offrendo loro opportunità alternative e prevenire il disagio e la dispersione scolastica. La proposta ha favorito un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze di base attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/ apprendimento, ed hanno reso gli alunni protagonisti del processo formativo per orientarli, in collaborazione con le famiglie, anche dal punto di vista personale e formativo.

Nel corso dell'anno, molte classi hanno partecipato a viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite sul territorio. Alcune classi hanno assistito a spettacoli teatrali e/o musicali, tutte hanno realizzato prodotti e performance, relativi a compiti di realtà a chiusura di Unità di lavoro (UdL) pluridisciplinari svolte durante l'a.s., nell'ambito di eventi relativi alla tematica comune d'istituto "Il diritto ad essere felici". Tali attività siano state molto qualificanti per la Scuola ed hanno contribuito ad incrementare le conoscenze degli alunni, ad accrescerne le competenze sociali, civiche e ad ampliarne gli orizzonti culturali.

Rapporti con le famiglie

I colloqui scuola/famiglia hanno avuto cadenza periodica, sulla base del calendario definito all'inizio dell'anno scolastico, per favorire lo scambio di informazioni sulla valutazione degli alunni e sui processi di apprendimento. Su richiesta dei genitori e/o dei docenti si sono svolti anche colloqui individuali volti ad approfondire la conoscenza degli alunni e a risolvere problemi di ordine educativo-formativo. La comunicazione scuola/famiglia si è mantenuta attraverso comunicati e note informative pubblicate sul sito web e diramate per il tramite degli studenti o dei genitori rappresentanti di classe. La scuola si è dimostrata sempre disponibile all'ascolto e alla risoluzione di problemi, imprevisti o imprevedibili, anche attraverso l'intervento del dirigente scolastico. In generale, le famiglie si sono mostrate collaborative per le iniziative assunte dalla scuola.

Come da PTOF, uno degli obiettivi posto ad inizio anno scolastico è stato quello di promuovere/incrementare il grado di coinvolgimento e di partecipazione delle famiglie.

La vita scolastica è stata caratterizzata da molte iniziative che hanno interessato i ragazzi e le famiglie. In particolare il progetto d'istituto di "Il diritto ad essere felici" ha coinvolto tutte le sezioni e classi dell'Istituto Comprensivo ed ha visto l'ampia partecipazione degli alunni, proprio perché, attraverso attività laboratoriali e compiti di realtà, si sono valorizzati momenti di recupero e consolidamento delle competenze disciplinari e di potenziamento delle competenze trasversali, competenze chiave e di cittadinanza.

Assolutamente importanti e significativi sono stati gli attività ed "eventi" programmati e realizzati di alto valore formativo, per educare gli alunni a principi e valori umani e civili universali quali: l'amicizia, l'amore, il rispetto, la tolleranza, l'integrazione del diverso, lotta al bullismo/cyberbullismo, la libertà, la salute attraverso corrette abitudini alimentari e attività motorie/ sportive, manifestazioni musicali, l'inglese con esperta madrelingua, la lettura di libri e l'incontro con gli autori e molti altri ancora.

Tali eventi si inseriscono a loro volta in un discorso più ampio riferito alle Educazioni fondamentali come l'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità, l'Educazione all'inclusione, l'Educazione alla salute, l'Educazione all'affettività per la conoscenza di sé.

Di considerevole importanza è stato lo Sportello "Benessere" destinato ai genitori, agli alunni e ai docenti che ha realizzato gli incontri individuali su prenotazione e incontri generali informativi su tematiche specifiche, destinati ai genitori, quale risposta alle loro richieste specifiche.

Le famiglie hanno mostrato un generale interesse per le iniziative proposte dalla scuola, alle quali hanno partecipato abbastanza attivamente. Un buon numero di genitori è risultato collaborativo, attento e in sintonia con gli indirizzi operativi della scuola, un minor numero invece ha mostrato scarso interesse e superficiale partecipazione sia verso le iniziative/attività scolastiche sia nei confronti delle indicazioni scolastiche (ad esempio, assenze ingiustificate, uscite anticipate, sottoscrizione degli avvisi, ecc...).

Si è più volte sollecitato, il costituirsi di un "comitato genitori" con funzione promozionale di una maggiore partecipazione dei genitori, di collegamento tra i rappresentanti dei genitori di classi diverse e di raccordo fra questi e gli eletti nel Consiglio di Istituto, al fine di approfondire e migliorare il confronto aperto e franco e condividere con le famiglie un progetto educativo comune.

Rapporti con altre istituzioni scolastiche

L'istituto ha mantenuto i consueti rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento dei nostri alunni nei momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro. Sono stati organizzati incontri a carattere laboratoriale che hanno visto i nostri alunni in "uscita" protagonisti di momenti interessanti che hanno offerto spunti di riflessione a supporto del progetto di vita di ciascuno.

Anche la continuità all'interno del comprensivo è stata pensata e realizzata con la duplice finalità: consentire ai bambini la conoscenza diretta e serena del successivo segmento scolastico; raccordare i docenti degli "anni ponte", quindi avviare una collaborazione concreta e realizzare quanto progettato nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti verticali "verso l'implementazione" del curriculum verticale d'istituto. Strumento di raccordo è stato il progetto d'istituto di "Il diritto ad essere felici".

Rapporti con il territorio: Associazioni ed Istituzioni.

Il nostro Istituto ha confermato un rapporto assolutamente collaborativo con il territorio, facilitato dalla disponibilità e dall'impegno delle diverse associazioni presenti sul territorio. I rapporti con l'amministrazione comunale, frequenti e costruttivi, sono stati caratterizzati dalla condivisione dalla disponibilità al confronto ed alla collaborazione. Ciò ha permesso di porre attenzione alle problematiche inerenti la gestione degli edifici scolastici, il supporto agli alunni con difficoltà e la realizzazione dei progetti che la scuola pone in essere. Sicuramente l'esiguità dei finanziamenti ha impedito la realizzazione di diverse iniziative.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia di una componente direzionale imperniata non solo sul dirigente ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva.

L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato un gran numero di docenti, singoli o organizzati in diverse commissioni di lavoro, coordinati dal dirigente che, pur delegando funzioni e compiti, resta l'unico responsabile dei risultati che la scuola consegue in termini di efficacia e di efficienza.

E' stato costituito, pertanto, un organigramma funzionale all'attuazione del PTOF e al monitoraggio dei processi, composto da referenti di plesso, funzioni strumentali, commissioni, referenti di progetto, coordinatori di classe e di dipartimento.

L'azione del Dirigente Scolastico è stata supportata da due collaboratrici: l'una con funzioni di coordinamento e supporto alle attività organizzative, l'altra con compiti di supporto al DS per la gestione di problemi e organizzazione nei 3 plessi.

I coordinatori di plesso hanno sostenuto l'azione della Dirigente offrendo un valido contributo per la risoluzione di problemi e di coordinamento organizzativo.

Sono state individuate dal Collegio docenti cinque funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF, assegnate a docenti competenti e motivati. Il loro contributo è stato importante ai fini dell'efficacia dei processi didattici ed educativi svolti. Esse hanno funto da cerniera tra la Dirigente scolastica e le altre componenti scolastiche, favorendo l'avvio, il monitoraggio e la verifica della progettazione d'Istituto e dei processi. Valida è stata la loro collaborazione ai fini di un raccordo tra l'Istituzione scolastica e gli Enti/Soggetti esterni. Ciascuna, su direttiva del dirigente scolastico, si è adoperata per il miglioramento dell'offerta formativa.

Efficace, ai fini dell'attuazione della programmazione della classe, si è rivelato il coordinamento dei consigli di classe e la prevalenza dei consigli di interclasse e di intersezione da parte di docenti all'uopo delegati; proficuo il lavoro svolto dai referenti dei progetti e dei referenti di dipartimento.

Sono stati affidati gli incarichi di Animatore Digitale e di membri del NIV per il rinnovo triennale del PTOF, PdM e RAV.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto dei criteri di continuità didattica, della disponibilità di ciascun docente, delle competenze personali in rapporto ai bisogni e necessità degli studenti.

Grazie all'organico dell'autonomia, assegnato dall'USP in numero totale di quattro, è stato possibile utilizzare i docenti secondo lo schema sotto riportato, in base alle competenze di ciascuno (classi di concorso), al dettato normativo prescritto dalla Legge 107/15, alle esigenze della scuola, ai bisogni educativi e formativi degli studenti e alla progettualità da attuare in linea con il RAV/PDM

Schema di ripartizione:

- Scuola Primaria: la presenza di n. 3 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia ha reso possibile realizzare dei moduli orari di 2 o 4 ore di compresenza settimanali in orario curricolare per ogni classe da parte di tutti i docenti in organico della sc. primaria, utilizzati per attività di recupero/ consolidamento di italiano e di matematica per gruppi di livello di alunni.
- Scuola Secondaria di primo grado: la presenza di n. 1 docente di Italiano dell'organico dell'autonomia ha reso possibile realizzare dei moduli orari di 2 ore di compresenza settimanali in orario curricolare per le classi prime e seconde da parte di 2 docenti dell'organico d'istituto, utilizzati per attività di recupero/ consolidamento di italiano per gruppi di livello di alunni.

Massimo apprezzamento esprimo verso tutti i docenti dell'organico aggiuntivo per la disponibilità mostrata in situazioni e casi che richiedevano la flessibilità del loro utilizzo.

Il Fondo di Istituto, ridotto notevolmente rispetto agli anni passati, è stato utilizzato per compensare

eventuali impegni orari aggiuntivi derivanti da attività di supporto alla Dirigente scolastica di coordinamento organizzativo, di coordinamento didattico e da Progetti extracurricolari.

I collaboratori scolastici, sia pure in numero non del tutto sufficiente rispetto alle esigenze organizzative per la vigilanza, sono stati assegnati alle sedi tenendo conto della continuità di servizio nei plessi. Per l'assegnazione ai reparti, si è tenuto conto delle attitudini e capacità personali, nonché delle esigenze personali dettate dalle certificazioni di invalidità, per coloro che godono dei benefici della L. 104.

Per l'assegnazione del personale amministrativo ai vari compiti, si è tenuto conto dei criteri definiti in sede di Contrattazione d'istituto ed il Piano delle attività predisposto in accordo con la DSGA, coerente con il PTOF, il PAA e il PA, nonché delle capacità personali e competenze nei vari settori.

Al fine di proseguire il processo di dematerializzazione dei servizi, avviato lo scorso anno, si è provveduto all'ampliamento delle funzioni del registro elettronico, già adottato dai docenti della SS I grado, anche agli insegnanti della SP dei tre plessi.

L'attività negoziale: rapporti con RSU

I rapporti che la Dirigente scolastica ha intrecciato con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, non confinata solo all'impegno di contrattazione, sono stati sempre orientati verso comportamenti professionali ed etici, in applicazione delle norme nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

Sicurezza

Per la gestione della sicurezza nei plessi scolastici, il dirigente scolastico si è avvalso della collaborazione della RSPP, individuata tra i professionisti specializzati nell'ambito del lavoro attraverso avviso e lettera d'invito tra gli operatori presenti nell'elenco all'albo della scuola. Tra gli adempimenti ottemperati per garantire la sicurezza nell'Istituto scolastico e migliorarne lo *status*, si segnalano: 1) formazione specifica del personale docente e Ata, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni; 2) aggiornamento piano incarichi tra il medesimo personale; 3) riunione periodica con la RSPP e trasmissione del rapporto relativo alle criticità dei plessi all'Ente locale; 4) richieste interventi all'Ente locale per eliminazione potenziali rischi segnalati dai preposti o rilevati dalla Dirigenza. In tutti i plessi sono state effettuate prove di evacuazione.

A seguito degli interventi di ristrutturazione della sede centrale e del plesso Franche l'intera segnaletica è stata aggiornata e sono state effettuate prove di evacuazione per tutti i gradi di istruzione. Tutti i locali, per la prima volta, sono stati tutti nuovamente numerati e catalogati.

Tutti in plessi sono stati dotati di defibrillatori per i quali si è provveduto alla formazione di otto docenti e collaboratori scolastici per l'uso corretto del dispositivo e per la pratica di rianimazione cardio-polmonare.

Conclusioni

Le occasioni di riflessione, di analisi che si sono presentate nelle periodiche riunioni collegiali dei Consigli di classe/ di interclasse/ di intersezione, del Consiglio d'istituto e del Collegio dei docenti hanno costituito un monitoraggio continuo delle attività e dei progetti previsti dal Programma annuale. Sono stati somministrati questionari di percezione all'intera comunità scolastica per misurare il livello di gradimento e apportare interventi correttivi/migliorativi. È stato aggiornato il Rapporto di Autovalutazione a seguito di osservazione e monitoraggio degli interventi educativi e didattici e dei risultati conseguiti, conformemente alle vigenti disposizioni ministeriali e sempre nell'ottica del miglioramento continuo, per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, ciascuno secondo i propri ritmi e le proprie potenzialità. Si è riscontrato un sostanziale giudizio positivo per quanto realizzato, anche se i risultati conseguiti e i processi attivati nel PdM hanno puntualizzato i momenti di criticità di cui tener conto per progettare i percorsi formativi per il prossimo anno scolastico.

Credo che tale valutazione positiva sia scaturita dalla professionalità e disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che qui voglio ricordare e ringraziare. Un grazie di cuore al corpo docente, per l'impegno professionale e la disponibilità al dialogo e al confronto, che non sono mai mancati e a quanti si sono impegnati anche oltre al loro lavoro didattico nei vari aspetti di gestione che coinvolgono le scuole autonome (commissioni, referenti, funzioni strumentali, etc).

Un ringraziamento particolare alla D.S.G.A., Cuomo Carmela, che, con la sua professionalità è riuscita a portare avanti l'enorme carico di lavoro ed è riuscita con grande fatica personale e serietà professionale a seguire i settori di sua competenza.

Un sentito grazie anche al personale amministrativo che, consapevole dell'enorme impegno lavorativo in capo alla DSGA, ha collaborato per offrire il miglior servizio possibile. Vorrei qui ricordare come la ricca progettualità dell'Istituto, soprattutto per i progetti PON FSE, richieda anche un notevole lavoro aggiuntivo alla segreteria e pertanto ringrazio quanti si sono spesi a supporto di tutte le attività che hanno arricchito l'offerta formativa ai nostri alunni.

Il mio grazie va anche ai collaboratori scolastici che si sono sempre resi disponibili in ogni occasione e che hanno fatto del loro meglio per gestire ogni problematica nonostante un organico ridotto. Va anche sottolineata la partecipazione e disponibilità dei genitori eletti negli organi collegiali e di quelli eletti nel Consiglio d'istituto, per l'apertura al dialogo e al confronto che hanno permesso di confrontarci e costruire insieme, in un clima di grande serenità e rispetto reciproco.

Un ringraziamento anche alle mie due validissime collaboratrici, alle referenti di plesso, ai docenti Funzioni Strumentali, ai coordinatori di Dipartimento, a tutti i responsabili delle attività progettuali, per la professionalità, la disponibilità e la pazienza con cui hanno sempre affrontato ogni problema e per la collaborazione offerta in ogni occasione.

Un sincero ringraziamento va anche a tutti i genitori dei vari plessi che hanno collaborato a vario titolo con la scuola, per una progettualità condivisa.

Concludo affermando che l'Istituto comprensivo "Paride Del Pozzo", può ritenersi solidamente costituito e in grado di imporsi sul territorio con la forza e lo slancio delle idee e competenze proprie delle risorse umane che lo hanno costituito e fatto crescere.

L'auspicio è che nel futuro si accresca la volontà di collaborare per alimentare e mantenere un clima di lavoro positivo, scevro da resistenze e turbolenze, necessario sia per il benessere generale sia per l'apprezzamento e il consolidamento dei risultati scolastici nel tempo.

Porgo a tutti voi è un saluto veramente sincero e profondo, non solo istituzionale, di fine anno scolastico.

Buone Vacanze a Tutti !!!!

La Dirigente Scolastica
Adele Porta
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3 c.2 D.Lgs n.39/93*

